

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**PUBBLICAZIONE ANNUNCIO RELATIVO A PUBBLICAZIONE ORDINANZA N. 57
DEL 09.02.2022 - PRATICA N. CN002559 - IN.AL.PI. S.P.A.**

PROVINCIA DI CUNEO

SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO - Ufficio Acque

OGGETTO: Variante sostanziale alla concessione di derivazione di acqua pubblica n. CN002559: pubblicazione sul B.U.R.P. e all'Albo Pretorio telematico del Comune di Peveragno.

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza in data 09.11.2021 della società **IN.AL.PI. S.p.A.** con sede in Moretta, intesa ad ottenere la variante sostanziale - consistente nell'aumento di volume, nel ricondizionamento del pozzo CNP13511 e nell'aggiunta di un nuovo pozzo (adeguamento pozzo pilota) ad uso produzione di beni e servizi e civile - alla concessione di derivazione di acqua pubblica n. **CN002559** da acque sotterranee nel comune di Peveragno avente le seguenti caratteristiche:

- presa: n. 3 pozzi nel comune di Peveragno;
- intervallo di tempo in cui il prelievo viene esercitato: 01.01 / 31.12;

Pozzo CNP16755 (pozzo pilota)

- profondità: 142 metri;
- acquifero captato: profondo;
- portata massima: 3,00 l/s;
- uso: produzione di beni e servizi (usi direttamente connessi con il processo produttivo e usi per la fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o di sostanze destinate al consumo umano):

- portata media (calcolata dall'Ufficio): 0,95 l/s;
- volume massimo annuo: 30000 mc;

Uso civile (scorte antincendio):

- portata media (calcolata dall'Ufficio): 0,002 l/s;
- volume massimo annuo: 72 mc;

Pozzo CNP13511 (pozzo da ricondizionare)

- uso: produzione di beni e servizi (usi direttamente connessi con il processo produttivo e usi per la fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o di sostanze destinate al consumo umano);

- portata massima: 0,9 l/s;
- portata media (calcolata dall'Ufficio): 0,76 l/s;
- volume massimo annuo: 24000 mc;

Pozzo CNP16105

- uso: produzione di beni e servizi (usi direttamente connessi con il processo produttivo e usi per la fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o di sostanze destinate al consumo umano);

- portata massima: 2,1 l/s;
- portata media (calcolata dall'Ufficio): 0,95 l/s;
- volume massimo annuo: 30000 mc;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 505 del 02.11.2005 di Autorizzazione Provvisoria alla continuazione dell'uso della derivazione di acqua pubblica n. CN002559 rilasciata al Caseificio Cooperativo Valle Josina società cooperativa a r.l. con sede in Peveragno, ad uso civile;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 717 del 25.02.2011 di rettifica dei dati relativi alla titolarità della domanda contenuti all'autorizzazione provvisoria alla continuazione dell'uso della derivazione

di acqua pubblica n. CN002559 intestandola al Caseificio Cooperativo Valle Josina Società Agricola Cooperativa

Vista l'istanza in data 07.11.2011 del Caseificio Cooperativo Valle Josina Società Agricola Cooperativa con sede in Peveragno, intesa ad ottenere la variante sostanziale – consistente nella realizzazione di un nuovo pozzo, nell'aumento del volume di prelievo e all'aggiunta dell'uso produzione di beni e servizi - alla concessione di derivazione di acqua pubblica n. CN002559 nel comune di Peveragno.

Vista l'Ordinanza n. 704 del 08.11.2012 con cui il Dirigente di questo Settore ha disposto la pubblicazione dell'istanza all'Albo Pretorio del Comune di Peveragno per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal 10.11.2012.

considerato che l'ordinanza è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 47 del 22.11.2012 senza dare luogo a domande concorrenti e che, a seguito della pubblicazione dell'ordinanza e della visita locale d'istruttoria, avvenuta il giorno 09.01.2013 (avente valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i.), non sono pervenute domande concorrenti, opposizioni od osservazioni;

visto il Provvedimento Dirigenziale n. 93 del 12.03.2013 con cui è stata disposta l'Autorizzazione alla Ricerca, relativa alla concessione CN002559, per la realizzazione del pozzo CNP16105, a favore del Caseificio Cooperativo Valle Josina Società Agricola Cooperativa con sede in Peveragno.

vista l'istanza in data 31.10.2019, della ditta Latterie Alpine S.r.l. con sede in Torino intesa ad ottenere la variazione della titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica n. CN002559 sopraccitata;

visto il Provvedimento Dirigenziale n. 492 del 13.02.2020 con cui la concessione CN002559 veniva trasferita in capo alla società Latterie Alpine S.r.l.

vista l'istanza in data 13.10.2021, della società IN.AL.PI. S.p.A. con sede in Moretta intesa ad ottenere la variazione della titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica n. CN002559 sopraccitata a seguito di fusione per incorporazione della società Latterie Alpine S.r.l.;

visto il Provvedimento Dirigenziale n. 3607 del 22.10.2021 con cui la concessione CN002559 veniva trasferita in capo alla società IN.AL.PI. S.p.A.

dato atto del procedimento svolto a seguito dell'istanza di concessione sopra richiamata;

Visto il R.D. 11.12.1933, n. 1775 *'Testo unico delle disposizioni di legge sulle Acque ed Impianti Elettrici'* e s.m.i.;

vista la Legge 7.08.1990, n. 241 *'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi'* e s.m.i.;

vista la Legge regionale 26.04.2000, n. 44 *'Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59'* e s.m.i.;

visto il D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 *'Norme in Materia Ambientale'* e s.m.i.;

visto il D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R - Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29.12.2000 n. 61)"* e s.m.i.;

vista la Legge regionale 29.10.2015, n. 23 *'Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni)'* e s.m.i.;

atteso che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento (UE) n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16.04.2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.;

vista la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante ‘*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*’ e relativo Piano Triennale Prevenzione della Corruzione;

visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 “*Testo unico degli enti locali*” e s.m.i.;

ORDINA

che la presente Ordinanza venga pubblicata sul B.U.R.P. ed all’Albo Pretorio telematico del Comune di Peveragno per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento dello stesso. L’ Amministrazione comunale restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Gestione Risorse del Territorio - Ufficio Acque la presente Ordinanza, munita del Referto di Pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro quindici giorni dall’inizio del periodo di pubblicazione, ovvero dichiarando esplicitamente che non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni;

DA ATTO CHE

Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall’inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Peveragno; le medesime potranno, inoltre, essere prodotte in sede di Visita Pubblica.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

- alla Regione Piemonte Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere;
- all’Agenzia Regionale Protezione Ambientale – ARPA di Cuneo;
- al Comando Militare Esercito Piemonte;
- all’A.S.L. CN1 - Direzione Dipartimentale di Cuneo;
- al Comune di Peveragno;
- all’Ufficio Scarichi - PROVINCIA DI CUNEO;
- alla società IN.AL.PI. S.p.A..

La **Visita Locale di Istruttoria** di cui all’art.14 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i., che ha valore di conferenza di servizi ai sensi dell’art. 14 della Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.i., è fissata per il giorno **venerdì 18 marzo 2022** alle ore **11,30**, **in modalità telematica**; alla suddetta Visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse,

La partecipazione alla Conferenza, visto il periodo di emergenza epidemiologica COVID-19, è consentito mediante un **sistema telematico di videoconferenza** (app. **GoToMeeting**);

Se è la prima volta che si usa GoToMeeting, scaricarla al link:

<https://meet.goto.com/install>

È possibile partecipare alla Conferenza di servizi da computer, tablet o smartphone collegandosi al link seguente all’orario indicato: <https://meet.goto.com/786877933>

Si può accedere anche tramite telefono: Italia: +39 0 230 57 81 42

Codice accesso: 786-877-933

Durante la videoconferenza, si consiglia l'utilizzo del cellulare, oppure di un PC portatile dotato di cuffie e microfono. In caso d'uso del cellulare, verificare sempre di avere campo, spostandosi nel luogo con la massima ricezione. Durante la videoconferenza è preferibile non muoversi e valutare il posizionamento del cellulare su una scrivania o un tavolo, appoggiato ad un supporto.

Infine è preferibile evitare di posizionarsi in un luogo con una fonte luminosa alle spalle (finestra, lampada, ecc.) ed assicurarsi di avere il cellulare carico.

I Soggetti pubblici potranno esprimere il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi, secondo le modalità definite dalla nota di trasmissione della presente Ordinanza.

Alla suddetta Visita Locale di Istruttoria, è invitato a partecipare il **Proponente**, che potrà altresì incaricare un proprio rappresentante legittimato a partecipare.

L'Amministrazione comunale restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Gestione Risorse del Territorio - la presente Ordinanza, munita del Referto di Pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro quindici giorni dall’inizio del periodo di pubblicazione.

Gli istruttori incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di Legge.

Ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e s.m.i., si precisa che:

- la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento;
- la conclusione del procedimento è prevista nel termine di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda, ai sensi del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R e s.m.i., fatte salve le sospensioni previste dalla normativa vigente e gli adempimenti a carico dell'istante; decorsi tali termini, avverso il silenzio dell'amministrazione, le parti potranno presentare ricorso ai sensi dell'art. 2, comma 8, Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Gestione Risorse del Territorio della Provincia di Cuneo;
- il responsabile del procedimento è la Posizione Organizzativa dell'Ufficio Acque del Settore Gestione Risorse del Territorio Ing. Paolo ALGAROTTI; nel caso di ammissione di domande concorrenti, la visita potrà essere rinviata ad altra data.

IL DIRIGENTE
Dott. **Luciano FANTINO**